

Titolo	Diabetologia C Free
Periodo riferimento	Settembre 2023 Dicembre 2023
Struttura proponente	Niguarda Hepatitis Center e SC Diabetologia ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda – Milano
Responsabile progetto	Responsabili del progetto: Prof. Massimo Puoti SC Malattie Infettive tel. 0264448502 / e-mail: massimo.puoti@ospedaleniguarda.it Dott. Federico Bertuzzi SC Diabetologia federico.bertuzzi@ospedaleniguarda.it
Descrizione progetto	<p>Background:</p> <p>L'infezione cronica da virus dell'epatite C (HCV) è una delle principali cause di morbilità e mortalità nel mondo. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) stima in 130-150 milioni i soggetti con epatopatia cronica da HCV. In Italia la prevalenza di HCV è stimata intorno al 3% della popolazione; in Lombardia si stima che circa 150.000 soggetti siano affetti da HCV.</p> <p>Molti soggetti con infezione cronica rimangono non diagnosticati fino a quando non viene riconosciuto un danno epatico severo. Pertanto è evidente che l'identificazione precoce del soggetto con epatopatia, la sua corretta stadiazione, e il suo trattamento mirato, consente di offrire al paziente la cura ottimale per ridurre o annullare i rischi connessi all'evoluzione della malattia epatica.</p> <p>Grazie alla disponibilità di farmaci ad azione antivirale diretta con efficacia superiore al 95% e con alta tollerabilità è oggi possibile eradicare l'infezione da virus dell'epatite C in quasi tutti i soggetti infetti.</p> <p>L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha indicato come obiettivo per il 2030 la riduzione del 90% dei nuovi casi di epatite cronica da HCV, del 65% della mortalità C correlata al trattamento dell'85% dei pazienti eleggibili. Per raggiungere questo obiettivo è pertanto fondamentale implementare lo screening dei soggetti soprattutto i più a rischio e di semplificare le strategie per un adeguato "linkage to care"</p> <p>Negli anni presso il Niguarda Hepatitis Center si sono svolti diversi progetti aventi l'obiettivo di identificare e riferire all'Hepatitis Center i pazienti risultati positivi allo screening anti HCV durante un ricovero presso l'Ospedale Niguarda.</p>

	<p>Tali progetti, hanno consentito una più efficace sensibilizzazione di tutte le figure sanitarie sull'importanza di eseguire il test durante il ricovero ed un più rapido avvio al trattamento dell'infezione da HCV. Nel 2021 l'attività progettuale ha portato ad iniziare campagne in popolazione più a rischio come per esempio i pazienti psichiatrici con oltre 1000 pazienti testati. Tra i pazienti più a rischio di contrarre il virus che nel contempo necessitano di maggiori sforzi per un adeguato linkage to care, si annoverano i pazienti diabetici. In tali pazienti, in caso di infezione da HCV, vi è un maggior rischio di andare incontro a esiti peggiori, quali la progressione verso la fibrosi e la cirrosi, lo sviluppo di ascite e patologia renale, nonché lo sviluppo di epatocarcinoma.</p> <p>Inoltre, i dati di letteratura riportano un incremento del rischio di diabete, sia di tipo 2 sia di tipo 1, in pazienti con infezione cronica da HCV ed evidenze epidemiologiche mostrano che circa un terzo dei pazienti con epatite C è affetto anche da diabete di tipo 2.</p> <p>L'Ospedale Niguarda per l'anno 2022 ha visto rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10.000 pazienti in carico all'ambulatorio di Diabetologia
<p>Obiettivi progetto: Screening HCV su popolazione diabetica ed eventuale trattamento</p>	<p>RAZIONALE E OBIETTIVI DEL PROGETTO: il progetto ha lo scopo di eseguire lo screening per HCV su tutti i pazienti diabetici in carico alle strutture dell'ASST Niguarda e riferirli all'Hepatitis Center Niguarda per l'eradicazione del virus.</p> <p>Attività previste su un campione di 3000 pazienti:</p> <p>Ambulatorio Diabetologia:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Self-test anti-hcv capillare. b) Esecuzione del test anti-hcv su prelievo pazienti nati tra il 1969 e il 1989. (programma nazionale/regionale SCR HCV) c) Esecuzione del test anti-hcv su prelievo pazienti non in età per il programma nazionale/regionale SCR HCV. d) Conferma di infezione attiva mediante ricerca di HCVRNA; e) Valutazione della compliance alla terapia <p>Azioni in carico all'Hepatitis Center:</p> <ol style="list-style-type: none"> f) Verifica settimanale attraverso i dati forniti dal laboratorio centralizzato dell'ospedale dei pazienti risultati positivi al test anti-hcv g) Contatto con i reparti in cui il test è stato effettuato per: eventuale esecuzione di HCVRNA (lì dove non ancora eseguito) programmazione eventuale visita epatologica ed

	<p>esami diagnostici</p> <p>h) Valutazione delle eventuali interazioni farmacologiche e gestione degli eventuali adeguamenti terapeutici in collaborazione con gli altri specialisti che hanno in carico il paziente</p> <p>i) Avvio della terapia con farmaci Daa's per eradicare il virus C</p> <p>j) Visite di controllo durante la terapia e il follow-up come da linee guida</p>
Criteri ed indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi	Relazione fine progetto su tutta l'attività svolta
Fasi e tempi di realizzazione	Si stima di sottoporre a screening circa 3.000 pazienti in 4 mesi
Collaborazione con altre strutture aziendali o altri soggetti esterni	Hepatitis Center che nasce già dalla collaborazione tra le strutture complesse di Epatologia e Gastroenterologia e Malattie Infettive dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda; SC Diabetologia dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda.
Risorse professionali	1 data manager (LP)
Strumentazione	Kit rapidi per HCVAbs (capillare)
Finanziamento richiesto	<p>Si richiede un contributo di Euro 10.000 da utilizzare con le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2000 Test rapido capillare: Euro 4.000 • Realizzazione e stampa materiale informativo: Euro 1.000. • Data manager: Euro 5.000
Visibilità dello sponsor	<p>Il progetto verrà promosso all'interno dell'ospedale Niguarda e verso la popolazione esterna attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicato stampa iniziale per la diffusione del progetto al pubblico utile per spiegarne modalità di intervento ed obiettivi - stampa di 50 locandine informative - comunicato stampa finale <p>sui materiali informativi prodotti sarà riportata la dicitura “con il contributo non condizionante” del/dei soggetti sponsor dell'iniziativa.</p>